



Associazione Sport Cultura & Spettacolo San Marco



STATUTO

*Costituzione, denominazione e sede.*

*-Art. 1-*

1.1- E' costituita l'Associazione denominata "Sport, Cultura & Spettacolo San Marco" con sede in Udine, Viale Volontari della Libertà n. 61, presso la Parrocchia San Marco.

*Scopo e oggetto sociale*

*-Art. 2-*

2.1- L'Associazione non ha fini di lucro ed è apartitica.

2.2- E' una libera associazione che sorge per volontà di cittadini, i quali condividendo una visione cristiana della vita, integrano in comune la propria personalità, promuovono tutte quelle attività culturali, sportive dilettantistiche, di promozione sociale, assistenziali, turistiche, di incontro e di ricreatività (feste, sagra, etc.), di formazione extra scolastica della persona che ritengono utili alla costruzione di una società fondata sul pluralismo e sulla gestione sociale di tutte le istanze dell'educazione permanente, valorizzando il volontariato e la cultura della solidarietà. Al centro di tutto stanno la promozione della persona e i suoi valori, cui tutte le varie attività devono conformarsi.

2.3- A titolo esemplificativo ma non esaustivo l'Associazione:

a) si impegna nella formazione ed educazione umana e cristiana di ragazzi, giovani e adulti mediante l'attuazione di piani formativi organizzando ad esempio il cineforum, la biblioteca, incontri, corsi ed altre iniziative in sintonia con la Parrocchia di San Marco, la Diocesi, nonché collaborando con altri enti e istituti privati e pubblici impegnati nel medesimo campo di interesse;

b) si propone l'organizzazione del tempo libero e la diffusione dei valori dello sport, del turismo, della musica, del cinema, del teatro, dei linguaggi mass-mediali, del volontariato, rivolgendosi a tutte le fasce di età, in una visione cristiana che pone dette attività come momento di crescita educativa, culturale e di maturazione della persona.

2.4- Relativamente alle iniziative che richiedano l'utilizzo dei fabbricati, delle attrezzature e di qualsiasi altro bene di proprietà della Parrocchia di San Marco, l'Associazione stipulerà apposita convenzione con la Parrocchia medesima. Qualora nel corso delle attività programmate dall'Associazione vengano provocati danni a persone o cose di proprietà della Parrocchia di San Marco o di terzi l'Associazione sarà tenuta a risarcire il danno.

*Durata*

*Art. 3*

3.1- La durata dell'Associazione è illimitata. L'assemblea potrà deliberarne lo scioglimento con le maggioranze previste all'art. 6.5.

*Soggetti*

*- Art. 4 -*

4.1- Possono far parte dell'Associazione tutte le persone di ambo i sessi che accettano gli scopi fissati dalla Statuto. E' espressamente esclusa la possibilità di partecipazione temporanea.

4.2- Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio Direttivo, specificando se intende essere socio "ordinario" o "sostenitore" o "junior". Sull'accoglimento della domanda il Consiglio Direttivo decide inappellabilmente e senza obbligo di motivazione.

4.3- Per grave e inequivocabile comportamento in contrasto con gli scopi e l'attività dell'associazione, ovvero per inadempienza nei confronti della stessa, ciascun socio potrà venire escluso. L'esclusione viene deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro la delibera il socio escluso può proporre appello al Consiglio Pastorale Parrocchiale di San Marco ai sensi dell'art. 8.1.

4.4- Oltre che nel caso di esclusione i soci cessano di far parte dell'Associazione per recesso, decadenza o morte. Il recesso del socio è ammesso nei casi previsti dalla legge, con le modalità e nei termini di cui all'art. 24 Cod. Civ.

4.5- Tutti i soci sono obbligati a versare le quote associative e le somme integrative o suppletive, così come deliberate dal Consiglio Direttivo a titolo meramente risarcitorio delle spese sostenute per le attività istituzionali e per la produzione di eventuali servizi forniti ai soci o a particolari categorie tra questi identificate (ad esempio "telegiù calcio").

4.6- Rientra nei doveri di ciascun socio, tra gli altri, anche:

a) sostenere e collaborare alle attività promosse dall'Associazione;

b) partecipare alle riunioni e alle assemblee indette dal Consiglio Direttivo;

*[Handwritten signatures of the board members]*

*[Vertical handwritten signature: Marco Spasolini, Presidente]*





- 6.6- L'Assemblea Straordinaria:
  - a) delibera sulle proposte di modifica dello statuto;
  - b) delibera sullo scioglimento dell'Associazione;
  - c) delibera sugli argomenti posti all'ordine del giorno.
- 6.7- L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è convocata presso la sede con avviso esposto nell'Albo dell'Associazione almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con l'indicazione dell'ordine del giorno. Della convocazione dell'Assemblea dovrà essere data inoltre comunicazione verbale alle Messe delle due domeniche precedenti. L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria in seconda convocazione non potrà essere tenuta nello stesso giorno della prima convocazione.
- 6.8- L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo. In caso di assenza del presidente, l'Assemblea provvede a nominare il proprio presidente a maggioranza assoluta dei voti presenti.
- 6.9- Ogni socio, sia ordinario che sostenitore, purchè maggiorenne, ha diritto ad un voto. Il socio assente non può farsi rappresentare in Assemblea da un altro membro. Le votazioni avvengono normalmente per alzata di mano, salvo richiesta di scrutinio segreto. Le votazioni per l'elezione delle cariche sociali avvengono invece con scheda a scrutinio segreto, salvo il caso di nomina per acclamazione.
- 6.10- CONSIGLIO DIRETTIVO - Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di sette membri e un numero massimo di undici membri, di cui due eletti di diritto nelle persone del parroco pro-tempore della Parrocchia di San Marco di Udine e di un rappresentante del Consiglio Pastorale Parrocchiale di San Marco. Dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili. In caso di sopravvenuta impossibilità o di assenza ingiustificata per tre sedute consecutive da parte di uno o più consiglieri, il Consiglio provvederà alla sua sostituzione nominando nell'ordine i primi non eletti dell'ultima Assemblea, che durano in carica fino al successivo rinnovo delle cariche sociali, e sono rieleggibili. Qualora venga a mancare oltre la metà del numero dei consiglieri, tutto il Consiglio dovrà considerarsi decaduto e dovrà sollecitamente essere convocata l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio.
- 6.11- Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del suo Presidente o del Segretario tutte le volte che se ne presenti l'opportunità o ne sia fatta richiesta da almeno due consiglieri. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute nell'ordine dal Presidente o dal più anziano di età dei consiglieri presenti. Per la validità delle deliberazioni del consiglio è richiesta la presenza di almeno la maggioranza dei consiglieri in carica. Le deliberazioni del Consiglio sono valide se riportano il voto favorevole della maggioranza assoluta dei votanti. Le votazioni avvengono normalmente per alzata di mano, salva la richiesta di scrutinio segreto. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.
- 6.12- Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per deliberare su tutti gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e gli sono conferite tutte le facoltà per l'attuazione dell'oggetto dell'Associazione stessa e delle direttive programmatiche emanate dall'Assemblea.
- 6.13- Il Consiglio elegge fra i propri componenti il Presidente ed il Segretario. Il Consiglio può anche costituire commissioni tecniche, consultive o esecutive, alle quali affidare compiti specifici.
 

Al Consiglio Direttivo spetta tra l'altro:

  - a) deliberare circa l'ammissione, il recesso, la decadenza e l'esclusione dei soci;
  - b) stabilire le quote dei soci;
  - c) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
  - d) la redazione annuale e la presentazione in Assemblea, entro il mese di novembre, di un rendiconto economico finanziario dell'attività svolta nel corso dell'anno precedente;
  - e) deliberare sui programmi, atti e contratti di ordinaria e straordinaria amministrazione che comunque rientrino nell'oggetto sociale, fatta eccezione soltanto per quelli che per disposizione di legge e di statuto sono riservati all'Assemblea.
  - f) nominare commissioni ed adottare regolamenti per singole attività o settori di attività.
- 6.14- PRESIDENTE - Il Presidente del Consiglio Direttivo rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti e con ogni più ampio potere cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio, presiede le riunioni del Consiglio e le assemblee dei soci. Inoltre è autorizzato ad inoltrare istanze in favore dell'Associazione e a riscuotere da pubbliche amministrazioni, privati e dai soci, somme a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatoria quietanza. Il Presidente può delegare un membro del Consiglio Direttivo alla riscossione delle somme di cui sopra. La firma sociale spetta al Presidente e, in caso di impedimento, al Consigliere con funzioni di segretario. In

Nicola Berni - Marco Spadaro - Roberto Spadaro

Nicola Berni - Marco Spadaro - Roberto Spadaro

Amey Daniele Latorre  
Giacca Guscari  
Pucelli  
Maurizio  
Dilettante

caso di sopravvenuto impedimento del Presidente ad adempiere regolarmente al proprio incarico, il Consiglio Direttivo provvederà a nominare un nuovo Presidente, che resterà in carica fino al successivo rinnovo delle cariche sociali dell'Associazione.

6.15-Stanti i valori di fondo che ispirano l'azione dell'Associazione, qualora il Parroco pro-tempore della Parrocchia di San Marco non sia Presidente del Consiglio Direttivo, ad esso spetterà la Presidenza onoraria dell'Associazione stessa; in ogni caso il Parroco esercita il suo servizio pastorale nell'Associazione.

6.16-Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio Direttivo.

#### *Diritto di rivalsa e devoluzione del patrimonio*

##### *Art. 7*

7.1-L'Associazione ha diritto di rivalsa contro chiunque provochi danni materiali o morali al patrimonio e alla reputazione della stessa.

7.2-L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione e la nomina del liquidatore o dei liquidatori stabilirà la devoluzione del patrimonio residuo a favore della Parrocchia di San Marco in Udine; qualora ciò, per qualunque motivo, non fosse possibile, i liquidatori, tenuto conto delle indicazioni dell'Assemblea stessa e sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della Legge 23.12.1996 n. 662, sceglieranno l'Associazione con finalità analoghe o il fine di pubblica utilità cui devolvere il patrimonio residuo, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

#### *Clausola compromissoria*

##### *Art. 8*

8.1-Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di compromesso sarà rimessa al giudizio del Consiglio Pastorale Parrocchiale di San Marco in qualità di arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale.

8.2-Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente Statuto, si deve far riferimento alle norme in materia di associazioni contenute nel libro I del Codice Civile.



*[Handwritten signatures:]*  
Daniela Sartori  
Crescenzo  
Giovanni  
Giacca Guccini  
Giovanni  
Dante  
Michele  
Maurizio  
Dante  
[Signature]





1389

REGISTRO ALL'ATTO N° 020711/1998  
UFFICIO DEL REGISTRO UDINE II  
UFFICIO DEL REGISTRO UDINE II

IL PRESIDENTE  
A. Nardolucci

ADALDO  
2000  
UDINE